

## Succede a Sasso

a cura di *Glauco Guidastrì*

### **Luglio e settembre 2013: le celebrazioni per il 10° anniversario del Patto di Gemellaggio tra Sasso Marconi e Sassenage**

Il 10° anniversario del Patto di Gemellaggio tra la nostra città e il Comune di Sassenage è stato festeggiato con un ricco programma di eventi, prima in terra francese poi qui a Sasso Marconi. A luglio, una delegazione della nostra città

si è recata a Sassenage, dove il Sindaco Stefano Mazzetti e il 'collega' transalpino Christian Coigné hanno voluto suggellare il forte radicamento del rapporto di amicizia tra le due comunità, piantumando tre vitigni di vino sassese nel parco intitolato a Sasso Marconi. Al gemellaggio tra le due città sono stati dedicati anche le celebrazioni e lo spettacolo pirotecnico organizzati per la giornata dell'Unità

*Fig.1. Luglio 2013: la banda di Sassenage durante le celebrazioni in terra francese per il 10° anniversario del gemellaggio con la nostra città (foto Associazione per il Gemellaggio "G. Marconi").*



nazionale francese (14 luglio) (Fig. 1). A settembre ci hanno invece fatto visita i nostri 'gemelli' francesi, accolti con una festa in stile 'emiliano romagnolo' (con ballo liscio, musica popolare e cena a base di crescentine e tigelle), cui ha fatto da contraltare una serata a teatro con la versione francese del "Canto di Natale" di Charles Dickens. Il soggiorno della delegazione proveniente d'Oltralpe è trascorso tra appuntamenti culturali (un tour didattico a Bologna) e attività all'aria aperta (tra cui un'escursione in barca a vela ai Laghetti di Porziola), e si è chiuso il 22 settembre con le celebrazioni per il decennale del

gemellaggio: la cerimonia si è svolta nel nuovo parco pubblico di via del Mercato, intitolato con l'occasione alla città di Sassenage (Fig. 2).

**31 agosto 2013:  
è arrivata la "Cometa" al Centro sociale 'Casa dei Campi'!**

E' stata inaugurata il 31 agosto la nuova sala polivalente "Cometa" del Centro sociale 'Casa dei Campi'. Si tratta di un moderno, confortevole e capiente spazio coperto, che risponde alle esigenze di aggregazione e socializzazione degli anziani che frequentano la "Casa dei Campi". La sala infatti ospita una piccola

*Fig.2. 22 settembre 2013: i Sindaci di Sasso Marconi e Sassenage durante la cerimonia di intitolazione del nuovo parco pubblico di via del Mercato alla città francese (foto Uff. Stampa Comune di Sasso Marconi).*



biblioteca e uno spazio per la lettura dei quotidiani, dispone di un angolo bar e permette lo svolgimento di serate di ballo e tombolate durante le fredde serate invernali. Ma per il suo carattere polifunzionale, la struttura si presta ad essere utilizzata anche per le attività delle associazioni (la sala ha già ospitato cene, incontri, conferenze, corsi di ballo, danza e teatro), ed è a disposizione dei cittadini che ne facciano richiesta per cerimonie, feste e riunioni (Fig. 3).

**1 settembre 2013:  
se ne va Franco Faggioli, il presidente  
della Pro Loco**

I primi segni della malattia si erano manifestati nel settembre 2012, durante la "Fira di Sdaz", una delle manifestazioni cui era maggiormente affezionato. Pochi giorni prima della Fiera 2013, Franco Faggioli, presidente e principale animatore della locale Pro Loco, si è arreso al male, terribile e inesorabile, aprendo un grande vuoto nella comunità sassese ma

lasciando anche il vivo ricordo di una persona generosa, appassionata e profondamente legata al proprio territorio. Franco è stato, non solo l'instancabile "motore" di tanti eventi di successo organizzati dalla Pro Loco, ma anche un prezioso punto di riferimento per le istituzioni e le associazioni locali e un interlocutore sempre attento alle esigenze del territorio. Sono tanti i progetti in cui è stato coinvolto, mettendo a disposizione le sue competenze, il suo entusiasmo e la sua capacità di unire e non dividere, che lo ha sempre spinto a lavorare per costruire progetti condivisi, come la 'Piazza delle Associazioni' (nata proprio nel contesto della "Fira di Sdaz"). Erano in tanti, il 4 settembre, a salutarlo per l'ultima volta alla chiesa della Certosa di Bologna, ma tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo non potranno mai dimenticare le sue grandi doti umane e il suo disinteressato impegno al servizio di questo territorio (Fig.4).

*Fig.3. 31 agosto 2013: l'inaugurazione della sala "Cometa" del Centro sociale "Casa dei Campi" (foto Uff. Stampa Comune di Sasso Marconi).*



*Fig.4. 1 settembre 2013: la scomparsa di Franco Faggioli, il presidente della Pro Loco di Sasso Marconi (foto Mario Becca).*



**14 settembre 2013:  
la città festeggia i 100 anni dell'Asilo  
Grimaldi**

La nostra città ha un nuovo centenario: l'Asilo Grimaldi, che il 14 settembre ha festeggiato i 100 anni di attività. La ricorrenza è stata celebrata con una Santa Messa officiata dal cardinale Caffarra e una grande festa nel giardino dell'asilo, con giochi e laboratori per i più piccini. La presenza di tanti cittadini e di molti dei bambini che oggi frequentano il Grimaldi, le testimonianze portate dalle autorità locali, dal parroco don Dario Zanini e da qualche illustre ex-allievo dell'asilo, come il Sindaco

Stefano Mazzetti, hanno contribuito a creare un clima di grande partecipazione e ad unire idealmente più generazioni attorno a una struttura che è parte integrante della storia di Sasso Marconi. A questa scuola, che ha visto crescere intere generazioni di sassesi, hanno legato il proprio nome la famiglia Grimaldi (la struttura è intitolata ad Angela, una delle fondatrici dell'asilo, sorella del dott. Antonio Grimaldi che nel 1896 aprì nel centro di Sasso Marconi la storica Farmacia Grimaldi tuttora in attività), le suore del Preziosissimo Sangue di Gesù (presenti al Grimaldi per 70 anni, fino al 1993) e tante

*Fig.5. 14 settembre 2013: la festa per i 100 anni dell'Asilo Grimaldi (foto Uff. Stampa Comune di Sasso Marconi).*



figure che, con passione e impegno, hanno permesso all'asilo di tagliare il prestigioso traguardo dei cento anni, superando due guerre mondiali e le difficoltà inevitabilmente incontrate lungo il cammino. Tutti aspetti approfonditi nel libro "Asilo Grimaldi: cento anni, mille emozioni, una storia da raccontare" che, attraverso ricordi, testimonianze, foto dagli anni '30 ai giorni nostri e disegni realizzati dai bambini, ripercorre la lunga vicenda dell'asilo, documentando l'evoluzione di quello che un tempo era conosciuto come "l'asilo delle suore", e che oggi è una moderna 'scuola per l'infanzia' (Fig. 5).

**17 Ottobre 2013:  
Carlo Lucarelli parla di letteratura  
"noir"**

Il 17 ottobre Carlo Lucarelli è stato a Sasso Marconi per parlare di letteratura del mistero, con particolare riferimento al genere "noir". Nella sala mostre comunale, il noto 'giallista' ha presentato il suo ultimo libro, "*Il sogno di volare*", ed è entrato nelle pieghe del lavoro dello scrittore noir, spiegando come si costruisce una storia, parlando delle tecniche di scrittura, delle difficoltà incontrate nello sviluppo dell'intreccio, per dialogare poi col pubblico su aspetti legati ad alcuni dei casi analizzati nella trasmissione

*Fig.6. 17 ottobre 2013: Carlo Lucarelli a Sasso Marconi durante la presentazione del suo ultimo libro (foto Sergio Marchioni).*



“Blu notte” (di cui Lucarelli è autore e conduttore). La conversazione con Lucarelli è stata moderata da Roberto Carboni, scrittore noir di Sasso Marconi; lo stesso Carboni, la settimana successiva, sempre nella sala ‘Giorgi’ ha presentato il suo ultimo romanzo, *“Bologna destinazione notte”* (la quarta ‘fatica’ letteraria dell’autore, ambientata in una Bologna macabra e inquietante), soffermandosi poi ad analizzare il rapporto tra bene e male nella letteratura ‘nera’ contemporanea (Fig. 6).

**26 ottobre 2013:**  
**inaugurata durante la “Tartufesta”  
l’area sosta camper di Sasso Marconi**  
La nuova area attrezzata per la

sosta di camper e caravan di Sasso Marconi, si trova nel parco secolare di Ca’ Vecchia, in un’area immersa nel verde, a pochi chilometri dal centro cittadino, dai servizi e dai luoghi di interesse turistico di Sasso Marconi e Marzabotto, dalla città di Bologna e dall’autostrada A1... insomma, a pochi passi da tutto ciò che può essere utile a un camperista. Realizzata attraverso una sinergia pubblico/privato (Ergon srl, società che gestisce il centro Ca’ Vecchia, è stata partner del Comune di Sasso Marconi in questa operazione) e grazie al contributo dell’Associazione Produttori Caravan e Camper (APC), l’area comprende 12 ampie piazzole, dotate di tutti i

*Fig.7. 26 ottobre 2013: l’inaugurazione dell’area sosta camper di Cà Vecchia (foto Uff. Stampa Comune di Sasso Marconi).*



servizi e i comfort per gli amanti del turismo en-plen air (ci sono anche uno spazio giochi e un'area pic-nic con zona barbecue, tavole e panche), ed è stata inaugurata durante la "Tartufesta". Nei due week-end di festa, da Ca' Vecchia sono transitati in tutto una settantina di camper: i camperisti sono stati accolti dal Camper club locale di Sasso Marconi, e hanno approfittato della nuova area di sosta per visitare alcuni dei luoghi di interesse culturale del territorio (Museo Marconi, Borgo di Colle Ameno) e, naturalmente, la "Tartufesta" che quest'anno, oltre alle tradizionali bancarelle con il tartufo, i prodotti tipici dell'Appennino e le specialità di altre regioni italiane, ha

ospitato anche un incontro dedicato alla filiera della macellazione degli ungulati nell'Appennino bolognese (dove si è discusso delle modalità per valorizzare un prodotto di qualità come la carne di selvaggina e dei suoi molteplici utilizzi in cucina) e diversi appuntamenti culturali, tra cui la mostra collettiva "Declinazioni" (con le opere di Francesco Masi e altri sette artisti locali), uno spettacolo di teatro canzone e una mostra dedicati a Giorgio Gaber (Fig. 7).

**21 novembre 2013:  
dato alla fiamme un automezzo della  
Polizia Municipale**

Nella notte tra il 20 e il 21 novembre, un incendio doloso ha distrutto un

*Fig.8. 21 novembre 2013: l'automezzo della Polizia Municipale dato alle fiamme (foto Comune di Sasso Marconi).*

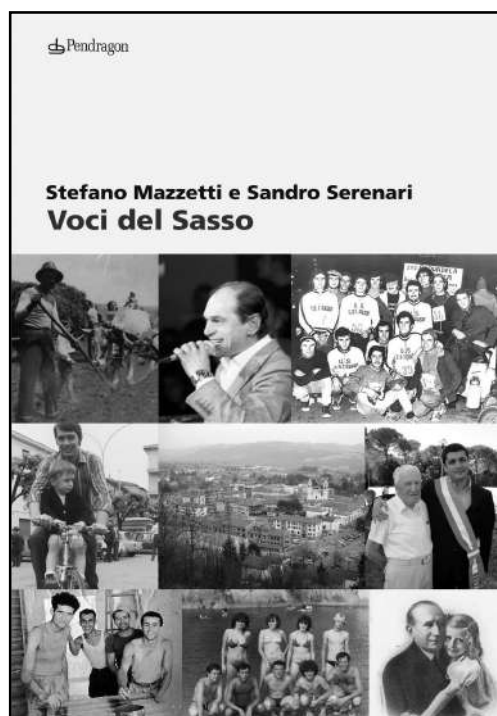


mezzo della Polizia Municipale di Sasso Marconi. Poco dopo le 4 del mattino, ignoti si sono introdotti nel cortile del Municipio, dove era parcheggiato il veicolo (un Fiat Doblò attrezzato con computer e altre strumentazioni informatiche per la rilevazione dei sinistri e delle infrazioni), provocando un incendio che ha danneggiato anche una porzione del cortile e un'ala del palazzo comunale. Le fiamme sono state domate dai Vigili del Fuoco, chiamati da un cittadino svegliato da rumori sospetti. Sul grave atto vandalico, un episodio che lascia anche trasparire un forte sentimento di spregio verso i rappresentanti delle Istituzioni, stanno indagando i Carabinieri: le indagini mirano a individuare i soggetti che potrebbero avere motivo di ritorsione nei confronti del locale comando della Polizia Municipale (Fig. 8).

**14 dicembre 2013:  
presentato il libro "Voci del Sasso"**

Si intitola "Voci del Sasso", è un libro dedicato a Sasso Marconi, ai suoi luoghi e soprattutto a fatti e personaggi che più hanno caratterizzato la nostra città dagli anni '60 in poi. Si tratta di un'iniziativa editoriale promossa dall'economista Sandro Serenari e dal Sindaco Stefano Mazzetti che, per non disperdere un ricco patrimonio di ricordi personali e

immaginare al tempo stesso la Sasso Marconi del futuro, hanno raccolto le testimonianze di una qualificata e significativa rappresentanza di cittadini: un centinaio di sassesi di nascita o "d'adozione" (tra cui anche Pupi Avati, Bice Biagi e Vittorio Prodi) hanno così condiviso i loro ricordi su temi importanti per la comunità di Sasso Marconi come l'oratorio, il lavoro, l'identità, la piazza, la tradizione, il radicamento ecc. Il risultato è un'opera che, mescolando fonti d'archivio con chiacchiere da bar, analisi economiche con saggezze da proverbio, ha assunto un importante valore di documentazione collettiva. Nell'occasione era presente anche la principessa Elettra Marconi,



*Fig.9. 14 dicembre 2013: la copertina del libro "Voci del Sasso" presentato al Teatro Comunale di Sasso Marconi.*



figlia di Guglielmo, che ha lasciato un suo scritto nel libro. Chi non ha avesse ritirato il volume durante la cerimonia di presentazione del 14 dicembre scorso nel Teatro Comunale può ancora trovarlo all'ufficio turistico "InfoSASSO". I proventi della vendita saranno devoluti al Fondo di Solidarietà istituito dal Comune a favore dei lavoratori in difficoltà (Fig. 9).

**16 dicembre 2013:  
la comunità di Pontecchio in lutto per  
la scomparsa di don Tonino**

Se n'è andato pochi giorni prima di Natale don Antonio Stefanelli, per tutti "don Tonino", parroco di S. Stefano di Pontecchio. Da qualche tempo le sue condizioni di salute,



già provate da qualche fastidio dovuto allo scorrere del tempo (aveva 91 anni), si erano aggravate a causa di un male implacabile; ma fino all'ultimo don Tonino ha svolto il proprio incarico pastorale con quella devozione e passione mai venute meno in 67 anni di sacerdozio. Ordinato sacerdote nel 1946, don Tonino ha svolto il suo ministero parrocchiale prima a Badolo e Battedizzo poi - dal 1973 - a Pontecchio, dimostrandosi un interlocutore attento e sensibile alle esigenze dei suoi parrocchiani. Stimato e apprezzato per la sua grande affabilità, per la disponibilità al dialogo, la capacità di essere sempre partecipe delle sofferenze, delle gioie e dei problemi della gente, don Tonino si è segnalato anche per l'attenzione prestata all'educazione dei bambini e al coinvolgimento dei giovani nelle attività della parrocchia: a Pontecchio il rilancio dell'oratorio, la realizzazione degli impianti sportivi e della nuova scuola materna parrocchiale sono stati possibili grazie al suo interessamento e alla sua determinazione. E' anche grazie a queste opere (a cui va aggiunto il piazzale della chiesa di S. Stefano) che il ricordo di don Tonino continuerà a restare vivo nella mente e nel cuore dei suoi parrocchiani e di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo (Fig. 10).

*Fig.10. 16 dicembre 2013: don Antonio Stefanelli, per tutti don Tonino, scomparso all'età di 91 anni (foto proprietà Parrocchia di S. Stefano di Pontecchio).*

**23 dicembre 2013:  
inaugurato il 'Presepe della Città'**

Il 'Presepe della Città' è stato inaugurato il 23 dicembre scorso alla presenza del Sindaco Stefano Mazzetti, del parroco don Dario Zanini, dell'artista Nicola Zamboni (autore dell'installazione insieme a Sara Bolzani) e dell'Assessore alla Cultura Adriano Dalla, ed è rimasto visibile fino al 6 gennaio nell'Oratorio di S. Apollonia, la chiesetta secentesca situata nel centro cittadino, che durante le festività natalizie resta aperta proprio per ospitare la sacra rappresentazione. Il presepe è frutto della collaborazione tra Comune e Parrocchia di S. Pietro, ed è un progetto in fase di evoluzione,

anno dopo anno. Allestito per la prima volta nel 2009, ogni anno si arricchisce di una nuova statua, così come si fa - o si faceva - in famiglia: al Gruppo della Natività si sono così aggiunti il pastore zooforo con la sua pecorella sul collo (Natale 2010), la donna che porta in braccio l'oca (2011) e i due infanti che adorano il Bambin Gesù (2012), mentre nel Natale 2013 sono entrati a far parte del presepe uno dei Re Magi e il suo cammello.

Il presepe ora ha fatto ritorno nella Chiesa di S. Pietro, in Piazza dei Martiri, dove rimane esposto alla vista dei fedeli e dei visitatori in una delle cappelle laterali per il resto dell'anno (Fig. 11).

*Fig. 11. 23 dicembre 2013: Il 'Presepe della Città' esposto nell'oratorio di Sant'Apollonia dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 (foto Uff. Stampa Comune di Sasso Marconi).*

